

gli EUROPEI

Arrivano altre tre medaglie per gli azzurri del nuoto

Alisia Tettamanzi d'oro, bronzo per Rebecca Talanti e Andrea Manzi

di Francesca Lenzi
PIOMBINO

Non tradiscono neppure alla seconda giornata i giovani azzurri del nuoto di fondo. Il campionato europeo juniores in acque libere di Piombino 2016, che oggi va in scena con l'ultima gara (la staffetta 4x1,25km), ha regalato ieri altre tre medaglie alla nazionale italiana con la competizione più lunga del programma, la 10 chilometri.

Dopo il bronzo conquistato da Andrea Manzi nella categoria maschile, ad allargare il sorriso degli atleti locali sono state le ragazze, con una magnifica doppietta: Alisia Tettamanzi ha tagliato per prima il traguardo, con un vantaggio di oltre tre minuti sulla seconda classificata, la russa Ermakova, mentre ad aggiudicarsi la terza piazza è stata Rebecca Talanti. Sesta la terza italiana in gara, Greta Gavazzoni.

«Sapevo di essere una delle favorite, ma non mi sarei mai aspettata una gara così - afferma all'arrivo Alisia Tettamanzi - Non mi sarei mai aspettata di ritrovarmi da sola, ma stavo bene e, nonostante non ci credessi nemmeno io, ho continuato a nuotare bene in questo mare che gli avevo conosciuto due anni fa. Non è stato semplice, comunque, perché l'acqua era abbastanza mossa, ma alla fine sono riuscita a fare



Battaglia in acqua per la 10 km femminile, a destra la partenza (foto Pabar)

quello che volevo». Contentissima del terzo posto anche Rebecca Talanti, classe 1998, che ha preceduto di due secondi l'ungherese Farkas.

Pienamente soddisfatto pure l'altro bronzo azzurro della giornata, Andrea Manzi, giunto all'arrivo dopo l'ungherese Rasovsky e il tedesco Wellbrock: «I due avanti sono stati più bravi di me - le parole del giovane napoletano - Sono riuscito però a combattere per il

terzo posto, stesso piazzamento conquistato al mondiale, e sono contento. Qui tra l'altro è stata una gara più competitiva, molto più veloce». Gli altri due italiani, Pasquale Sanzullo e Pierandrea Tutta, sono arrivati rispettivamente ottavo e dodicesimo.

Con solo una gara ufficiale, la 10 km maschile e femminile, il programma di ieri prevedeva anche la gara master di un miglio. Oltre cento le iscrizioni alla competizione, orga-

nizzata dalla Società Nuoto Piombino, e riservata ai master e agli agonisti tesserati, con incasso dell'evento interamente devoluto al Comune di Amatrice, colpito duramente dal terremoto.

Anche ieri gran pubblico a riempire piazza Bovio. Turisti, rappresentanti delle nazionali in gara, ma anche tanti piombinesi che hanno dimostrato di apprezzare lo spettacolo di una manifestazione altamente suggestiva, che può essere

seguita in tutte le proprie fasi, direttamente dalla terrazza di Bovio. Il campionato europeo juniores di nuoto di fondo conclude il proprio percorso oggi, con la staffetta 4x1,25km. Fissata per le 9.30 la partenza degli atleti più giovani (under 14-16), per le 11.30 lo start riservato agli under 19. A seguire cerimonia di chiusura e un arrivederci agli oltre 130 nuotatori che hanno partecipato alle gare piombinesi.

GRUPPO DIZIONARI RISERVATA



L'ORGANIZZAZIONE

PIOMBINO

Non manca di sottolinearlo a ogni occasione il sindaco di Piombino, Massimo Giuliani, e non mancano di apprezzare il livello atleti e federazioni. L'organizzazione degli Europei di nuoto di fondo Piombino 2016 è un valore aggiunto al prestigio della manifestazione.

Uno dei rappresentanti di maggiore importanza sotto questo punto di vista è senza dubbio Alessandro Bagiardi, presidente della società Nuoto Piombino, cardine nella gestione dell'evento.

«Siamo soddisfatti di com'è andata e di come sta andando - afferma Bagiardi - Il giorno più complicato è stato venerdì, quando abbiamo avuto due gare, mattina e pomeriggio, con pochissima pausa tra l'una e l'altra. Siamo però riusciti a portarle in fondo, ricevendo tra gli altri i complimenti della Len (Ligue européenne de natation)».

Non sono mancati tuttavia gli attimi di tensione: «Nel pomeriggio di venerdì, in occasione della gara di 7,5km, si sono sentite male tre ragazze, prati-

«E ora solo Mondiali e Olimpiadi»

Bagiardi tra il serio e il faceto mentre tutti lodano la Snp per l'efficienza



A sinistra il presidente Snp Alessandro Bagiardi, a destra la partenza della gara maschile del 10 km e i giudici mentre salgono a bordo dei natanti (foto Pabar)

camente in contemporanea - spiega Bagiardi - Due di loro dopo aver ricevuto le prime cure da parte dello staff medico guidato dal dottor De Stefano, sono state portate in ospedale, ma in serata tutto si è risolto per il meglio e hanno potuto far ritorno nei propri alloggi. Quali erano i problemi? Beh, una aveva preso un colpo nella parten-

za, poi panico, ansia da prestazione e difficoltà di respirazione».

Già quattro anni fa la Società nuoto piombino aveva svolto un ruolo chiave nell'organizzazione degli Europei assoluti: «Nel 2012 però avevamo saputo di dover organizzare il campionato un anno prima - dice Bagiardi - Stavolta l'Italia è riu-

scita a strappare la manifestazione alle rivali chiedendo al Comune di Piombino di occuparsene soltanto in aprile-maggio. Abbiamo tuttavia accettato la sfida, forti dell'esperienza maturata nel 2012».

Lo staff organizzativo comprende una ventina di persone, divise in vari settori, ciascuno con i propri collaboratori. In to-

tales, comprendendo i volontari, arriviamo a circa 200 persone che gestiscono con successo la manifestazione.

«La nostra forza è quella di poter contare sulle associazioni che a Piombino, grazie al volontariato, riescono a sopprimere ai limiti strutturali - sostiene il presidente della Snp - Ad esempio, per gli Europei, riu-



sciamo a mettere in acqua 30 imbarcazioni per la sorveglianza e almeno altre dieci per la sicurezza. Insomma, oltre 40 barche e una grossa mano ce la dà la Lega Navale».

Ma nel futuro di Piombino e della Snp ci potrà essere l'organizzazione di altri eventi importanti come questi Europei? «Basta Europei, adesso solo Mon-

